

Antonio Pepe - CGIL Basilicata – e Bruno Bevilacqua – FILT CGIL Basilicata sul ponte attrezzato di Potenza

L'apertura del ponte attrezzato, che definisce una relazione fisica importante fra il centro e la zona ormai più popolata della città', oltre che più' dotata di servizi, dalle scuole agli uffici regionali alle stesse attività' commerciali, rappresenta una infrastruttura di sicuro impatto positivo per la città' e la sua vivibilità.

E' necessario, pero', che si prenda atto dei lunghi tempi di realizzazione di un'opera che e' stata programmata circa 20 anni fa e che arriva alla sua apertura senza che si sia realizzata tutta la infrastruttura dei parcheggi, a monte come a valle, con il rischio oggettivo della scarsa fruizione del servizio da parte dei cittadini, che naturalmente dovranno contribuire alla funzionalità' della nuova struttura facendo un uso più' austero dell'automobile, rendendo chiara la volontà' di partecipare al miglioramento della qualità della vita e soprattutto dell'ambiente cittadino.

Ciò diverrà possibile a condizione che si crei efficienza nell'intera rete della mobilità' urbana, abbattendo i tempi di spostamento ed evitando l'ulteriore congestionamento di via del gallitello e via anzio, a causa non solo di una errata programmazione urbanistica ma anche del risultato dell'attività' delle lobbyes cementizie che hanno inciso negativamente sullo sviluppo armonioso della città' capoluogo di Regione, che ormai e' depauperata di un suo assetto produttivo, ad esclusivo vantaggio della speculazione edilizia e del sorgere di centri commerciali (investimenti non sempre rivenienti da attività' legali).

Abbiamo segnalato in tempi non sospetti quale fosse il rischio delle grandi infrastrutture, tra cui sicuramente la gestione e i costi che da essa ne derivano.

Perciò avvertiamo la necessità' di sollecitare l'amministrazione comunale a porre in essere tutte le iniziative necessarie affinché la gestione possa non solo essere sostenibile dal punto di vista finanziario ma anche trasparente nelle sua operatività, a partire dalla individuazione del soggetto gestore ed anche dalla unificazione della gestione dei parcheggi e della mobilità' orizzontale.

E' sicuramente negativo che, mentre vi sono lavoratori in CiG in deroga della società che gestisce i parcheggi, venga assunto nuovo personale con i soliti criteri clientelari da parte del COTRAB per il



www.cgilbasilicata.it

basilicata@mail.cgil.it



ponte attrezzato.

Chiediamo che l'amministrazione comunale convochi con urgenza un incontro per affrontare tali questioni la cui soluzione positiva può contribuire anche a migliorare la gestione dei costi che graveranno sull'intera collettività. Trasparenza e risparmio sono indice di quella democrazia partecipata di cui si sente solo parlare e che si vede poco praticare.

Potenza 17.01.2010

A. Pepe (seg. reg. gen. cgil)

B. Bevilacqua (seg. reg. Filt cgil)